



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive integrazioni e modificazioni, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica e il D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011;
- VISTO** il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, c.1, della L. n.196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, secondo il disposto dell'articolo 74 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6 agosto 2008) come modificato dal D.P.R. n. 260 del 29 dicembre 2016, recante attuazione dell'art. 20 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014;
- VISTA** la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, relativa all'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2019 n. 1201/66 del 09 gennaio 2019, registrata alla Corte dei Conti in data 04/02/2019 al n. 1-376;
- VISTO** il D.M. n. 233 del 3 febbraio 2017 recante la "Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri" con il D.P.R. n. 260 del 29 dicembre 2016;
- VISTO** il D.M. n. 5020/1/bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;
- VISTO** il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8 di nomina del Ministro Plenipotenziario Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245;
- VISTO** il Decreto n. 3610/2501 del 21 gennaio 2019 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

- VISTO** il D.M n. 1759 del 17 settembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, n. 1862 di conferma nella nomina del Consigliere di Legazione Dario Armini a Capo dell'Ufficio VII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche ed integrazioni;
- CONSIDERATO** che quest'Ufficio ha come compito istituzionale la promozione e la diffusione della lingua italiana all'estero;
- VISTO** il capitolo 2491 recante *“Spese per la promozione, la diffusione della lingua e cultura italiana e l'insegnamento della lingua italiana a stranieri (...); acquisto e fornitura di materiale didattico anche in formato digitale ivi comprese le spese di imballaggio e spedizione; (...)”*;
- PRESO ATTO** delle risorse finanziarie disponibili per l'anno finanziario 2019 sul capitolo 2491 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, da attribuire all'Ufficio VII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese (di seguito denominato Ufficio VII) con atto del Direttore Generale della medesima Direzione Generale;
- CONSIDERATO** che la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, tramite il suo Ufficio VII, sostiene le spese relative all'acquisto e alla spedizione di materiale didattico, anche in formato digitale, ivi comprese le spese di imballaggio e di spedizione, in favore di Istituzioni scolastiche e Università straniere, tenuto conto delle risorse annualmente disponibili;
- RITENUTO** di dover individuare i criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie attribuite all'Ufficio VII;

DECRETA

Il presente Decreto definisce i criteri per l'assegnazione delle risorse allocate sul capitolo 2491 per l'esercizio finanziario 2019 relativamente all'acquisto e fornitura di materiale didattico anche in formato digitale ivi comprese le spese di imballaggio e spedizione alle Sedi estere, con destinazione finale le Istituzioni scolastiche e Università straniere richiedenti.

Le spese in questione trovano copertura negli ordinari stanziamenti di competenza dell'Ufficio VII e, in particolare, nel capitolo 2491 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019.

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente decreto si applica all'Ufficio VII - il quale, tra gli altri, ha come compito istituzionale la promozione e la diffusione della lingua italiana all'estero - relativamente alla gestione delle risorse finanziarie programmate sul capitolo 2491 per le richieste di acquisto e alla spedizione di materiale didattico, anche in formato digitale, ivi comprese le spese di imballaggio, in favore di Istituzioni scolastiche e Università straniere, tenuto conto altresì delle esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia sotto l'aspetto culturale ed economico - sussistendo a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse - e del Piano per il potenziamento della promozione della Cultura e della Lingua Italiana all'estero per il quadriennio 2017-2020.

Il Responsabile Unico delle procedure e delle relative verifiche è il Capo dell'Ufficio VII.

Art. 2

Requisiti e procedure

Le spese per l'acquisto e la spedizione di materiale didattico, previste dal capitolo di spesa 2491, di cui alle premesse del presente decreto, sono regolate da diramazione, per ogni esercizio finanziario, di Messaggio ministeriale a tutte le Rappresentanze diplomatiche e gli Uffici consolari (con richiesta di estensione delle informazioni ai dirigenti scolastici in servizio presso le Sedi all'estero); il predetto Messaggio contiene le istruzioni operative utili ad avviare le procedure per la raccolta e la successiva trasmissione all'Ufficio VII delle motivate richieste - provenienti da Istituzioni scolastiche e Università straniere - di acquisto di materiale didattico e spedizione dello stesso alle Sedi all'estero, dalle quali giungerà ai diretti richiedenti.

Le procedure per l'acquisto del materiale didattico vengono avviate previa selezione da parte dell'Ufficio VII delle ditte fornitrici del materiale librario e didattico richiesto dalle Sedi selezionate, come in premesse, attraverso l'apposito portale acquisti in rete della Pubblica Amministrazione (MEPA), al fine di ottimizzare gli acquisti pubblici di beni e servizi, nell'ottica di una maggior razionalizzazione della spesa pubblica e di semplificazione e trasparenza dei processi di fornitura e di acquisto.

Per l'acquisto del materiale in questione viene adottata la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016. Ogni contratto avrà un ammontare inferiore ad € 40.000,00 (euro quarantamila/00) € IVA esclusa.

Ove il contraente selezionato sia un'impresa di indubitabile e nota esperienza nel settore, nonché di riconosciuta affidabilità e solidità finanziaria, si prescinde dalla richiesta di cauzioni fideiussorie.

Il pagamento ai fornitori viene effettuato a conclusione della fornitura, dietro presentazione di regolare fattura elettronica ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.

In caso di parziale esecuzione, l'Ufficio VII corrisponde il pagamento del solo materiale fornito.

Per l'acquisizione dei servizi di spedizione dei libri si fa ricorso alla convenzione stipulata dalla D.G.A.I. del MAECI con la ditta DHL Express Italy s.r.l.

Le spese di spedizione a carico dell'Ufficio VII riguardano la sola tratta MAECI- Sede estera. Le eventuali spese relative alla consegna del materiale al MAECI sono a carico del fornitore selezionato.

Art. 3

Criteri di selezione

Le richieste di cui alle premesse, a valere sul cap. 2491 del 2019, vengono selezionate dall'Ufficio VII, previa verifica della conformità e della correttezza sul piano amministrativo-contabile della documentazione allegata, nel limite delle risorse allocate e determinate per questa tipologia di spesa, sulla base del numero di domande pervenute e del relativo ammontare in termini finanziari, secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1) richieste provenienti da Paesi prioritari di politica estera e di promozione del Sistema Paese, con particolare riguardo a: Balcani; Paesi della sponda meridionale del Mediterraneo; Africa subsahariana; Fed. Russa e Paesi dello spazio ex-sovietico; Cina; India;
- 2) richieste provenienti da Paesi nei quali vi siano difficoltà a reperire in loco il materiale in questione e/o caratterizzati da condizioni economiche sfavorevoli;
- 3) parere favorevole motivato della Sede, con ordine di priorità attribuito alle varie richieste trasmesse, anche in funzione dell'impatto sul contesto locale e/o di situazioni di particolare interesse per il sostegno della didattica della lingua italiana a stranieri (L2/LS), quali la creazione di nuove sezioni

con inserimento della lingua italiana nei programmi od eventi di particolare rilievo per la diffusione della nostra lingua all'estero;

- 4) richieste per materiale didattico destinato a classi scolastiche bilingui, anche in considerazione della funzione divulgativa della nostra lingua all'estero svolta da questo tipo di approccio didattico;
- 5) richieste privilegino materiale librario e/o didattico pubblicato negli ultimi tre anni, al fine di assicurare una maggiore incisività dell'azione di sostegno dell'insegnamento della lingua italiana all'estero attraverso strumenti aggiornati e didatticamente avanzati;
- 6) congruità della richiesta.

Art.4

Obblighi di pubblicità e trasparenza

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 33/2013 di cui in premesse.

Roma, 29 marzo 2019

Il Direttore Generale
Min. Plen. Vincenzo De Luca

